

Un libro di Charles Bettelheim sulla pianificazione

Alla ricerca di un «motore» per lo sviluppo accelerato

Caratteri unitari dello sfruttamento imperialistico nelle aree arretrate e in quelle sviluppate - L'utopistico Piano che armonizza tutto e la concreta necessità della lotta sociale - Il brutto esempio italiano - Impiego e salario

L'esperienza recente di programmazione economica in Italia ha dato cocenti delusioni...

Problemi del sottosviluppo

La raccolta di scritti di Charles Bettelheim (1) ora pubblicata è certamente ben vaticinata...

perialismo. E di conseguenza la prospettiva rivoluzionaria acuita, sostanzialmente, il suo carattere internazionale unitario.

Del resto questo carattere unitario è richiamato da Bettelheim in partenza, laddove afferma che condizione della pianificazione è che le «grandezze dominanti dell'economia» siano in mano allo Stato...

Sviluppo e consumi

Il massimo d'impiego delle risorse (che bisognerà considerare assai più elastiche di quanto non faccia l'attuale teoria economica degli accademici) consegue solo e una lotta sociale per il miglioramento.

Fu grande traduttore di Shakespeare. Pubblicati in URSS articoli di Pasternak



Saranno pubblicati, nell'annuale almanacco della «Unione degli scrittori sovietici», vari articoli scritti da Boris Pasternak sul sistema di lui adottato per tradurre le tragedie di Shakespeare...

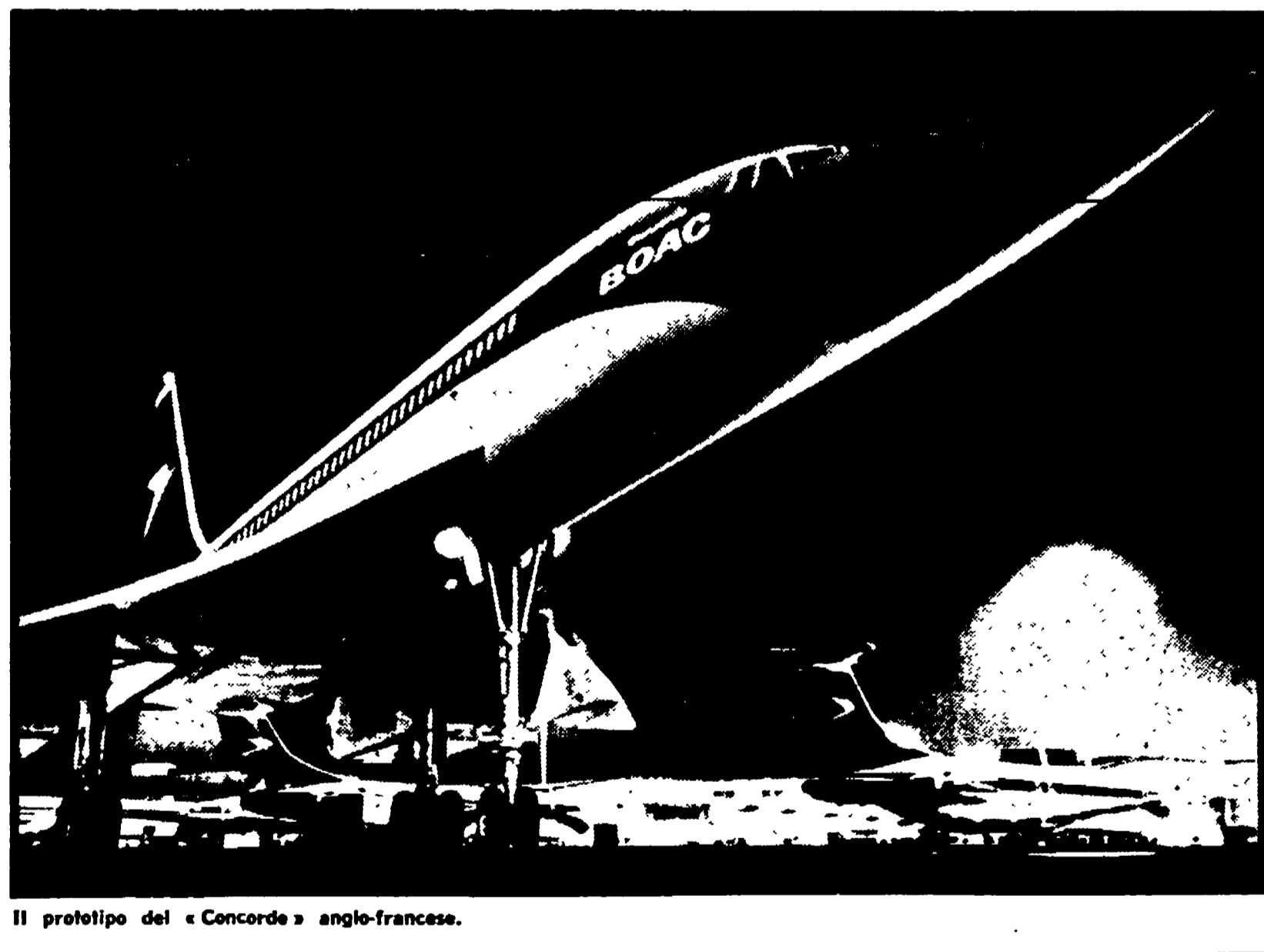
Aerei sempre più perfetti ma sempre nuove sciagure

Disastri aerei: sotto accusa i servizi di assistenza al volo

Il mezzo aereo resta meno pericoloso di quello automobilistico - Un'informazione e una guida adeguate da terra e maggiore prudenza, anche a costo di disservizi, possono evitare gran parte dei rischi



Un quadricettore schiantatosi al suolo e distrutto da un incendio.



Il prototipo del «Concorde» anglo-francese.

La recente sciagura aerea verificatasi presso l'aeroporto della Malpensa ha proposto ancora una volta, in maniera drammatica, tutti i problemi della sicurezza dei trasporti aerei.

Va detto subito che non è vero che il mezzo aereo sia il più pericoloso di gran lunga, e che i problemi della sicurezza dei trasporti aerei.

La sicurezza dei viaggi aerei è stata oggetto di lunghi e approfonditi studi da parte dei costruttori degli aerei...

La prima di queste, indica come maggiore responsabile dei disastri aerei una carenza dei servizi terrestri, mentre l'attenzione dei commentatori e del pubblico tende invece a concentrarsi sull'aeroplano in sé.

L'aereo è una macchina ormai molto ben conosciuta e sperimentata, la quale può affrontare le condizioni di volo normali con perfetta sicurezza, mentre può trovarsi in gran parte di pericolo in determinate altre condizioni.

Quasi tutte le sciagure però, presentano un elemento comune: l'aereo si trova in una zona pericolosa, e la cosa non gli era stata segnalata, oppure i segnali del campo non erano chiaramente evidenti...

Per quanto concerne le macchine e cioè gli aerei, il discorso è in parte tecnico, ma ancor più tecnico-economico. Un aereo moderno, in perfetta sicurezza, è un aereo che ha un costo di acquisto molto elevato...

Questi servizi richiedono mezzi costosi, personale specializzato in numero rilevante, e le segnalazioni meteorologiche effettuate da un dipartimento di servizi della massima efficienza, proverebbero, pur operando a favore della sicurezza, numerosi e irraggiungibili costi.

Aperta a Venezia la mostra «Italia da salvare»

Il «cancro urbanistico» è il male delle nostre città

Esposto a Palazzo Grassi un frammento di un capolavoro affresco di Tiziano che ancora alla fine della guerra si sarebbe potuto salvare in buone condizioni - Mancano un piano urbanistico e un piano di conservazione e restauro per Venezia e la laguna - Gran parte delle abitazioni è fatiscente - Il «cancro del marmo» e gli agenti chimici delle industrie - Una documentazione impressionante sulla sistematica distruzione del paesaggio

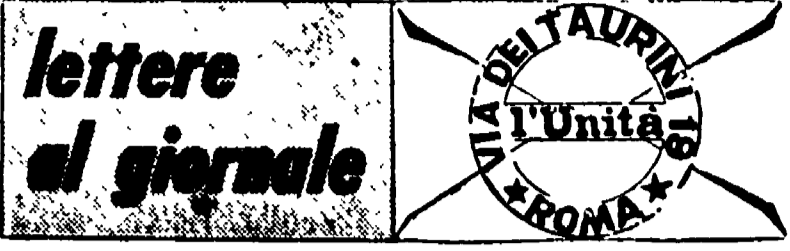
La Mostra documentaria «Italia da salvare», organizzata da «Italia Nostra» e dal «Touring Club», è giunta a Venezia dopo essere stata allestita a Milano, Roma, Verona e Bologna.

momento al Fondo dei Tedeschi: ancora qualche anno e non ne sarebbe più rimasta traccia. Se fosse stato staccato una quarantina d'anni fa, oggi l'affresco sarebbe pressoché integro.

Questi edifici, la gran parte dei quali è cadente ed è una buona percentuale dichiarata da tempo inabitabile. E non si dimentichi l'erosione che deriva dalla mancanza di efficaci difese lagunari, e che da interramenti realizzati e in progetto. Insomma, più del «cancro del marmo» distrugge il «cancro urbanistico».

Un esame tecnico più profondo dell'argomento richiederebbe un volume intero, e probabilmente non esaurirebbe la materia. I temi principali di questo documento, però, sono: la situazione attuale di Venezia e del suo territorio; le cause della sua attuale situazione; le prospettive di futuro sviluppo.

Giorgio Bracchi



Qualche volta occorre sputare con rabbia la caramella dell'alienazione

Il film Gioventù, amore e rabbia termina con le immagini di un aereo mezzofonista, il numero 14, il quale, pur conducendo la corsa con discreto vantaggio e pur non avendo in alcun modo ancora trasformato in divo, no del coraggio numero 14 a lasciarsi oggettivamente e disumanamente da una società consumistica e capitalista avanzata (quella inglese), è una lenta e faticosa maturazione, c'è un susseguirsi di dolori, c'è il tragico della propria coscienza della propria condizione.

Il giovane protagonista del film, il protagonista del caramella-succo che gli vogliono fare succhiare, diventa, pur così in piedi, immobilità e stanchezza, il più pericoloso nemico del sistema sociale in cui vive. Proprio perché si è reso conto che essere un uomo è un lavoro che viene equivarrebbe a non esserlo più, egli sfida il «mondo libero».

Anche lavorare alla catena a ritmo-nevrosi senza rimpiazzo non può senza essere coscienti e alienazione, oggettivazione, disumanizzazione dell'uomo da se stesso e dai suoi simili e dalla propria opera.

Per quel che riguarda i partiti di sinistra in Italia, il loro ruolo liberatore non solo non esiste (e non è esistito mai in vent'anni di impero) ma non esiste e non esiste in futuro.

L'aereo caduto alla Malpensa, in realtà, più che precipitare, è atterrito fuori pista su una zona boscosa, nella quale la vegetazione ha costituito un freno di una certa elasticità alla corsa della macchina.

Quasi tutte le sciagure però, presentano un elemento comune: l'aereo si trova in una zona pericolosa, e la cosa non gli era stata segnalata, oppure i segnali del campo non erano chiaramente evidenti, oppure ancora il pilota era convinto di trovarsi in una posizione diversa da quella reale.

Per quanto concerne le macchine e cioè gli aerei, il discorso è in parte tecnico, ma ancor più tecnico-economico. Un aereo moderno, in perfetta sicurezza, è un aereo che ha un costo di acquisto molto elevato...

Questi servizi richiedono mezzi costosi, personale specializzato in numero rilevante, e le segnalazioni meteorologiche effettuate da un dipartimento di servizi della massima efficienza, proverebbero, pur operando a favore della sicurezza, numerosi e irraggiungibili costi.

Per quanto concerne le macchine e cioè gli aerei, il discorso è in parte tecnico, ma ancor più tecnico-economico. Un aereo moderno, in perfetta sicurezza, è un aereo che ha un costo di acquisto molto elevato...

Per quanto concerne le macchine e cioè gli aerei, il discorso è in parte tecnico, ma ancor più tecnico-economico. Un aereo moderno, in perfetta sicurezza, è un aereo che ha un costo di acquisto molto elevato...

Per quanto concerne le macchine e cioè gli aerei, il discorso è in parte tecnico, ma ancor più tecnico-economico. Un aereo moderno, in perfetta sicurezza, è un aereo che ha un costo di acquisto molto elevato...

Per quanto concerne le macchine e cioè gli aerei, il discorso è in parte tecnico, ma ancor più tecnico-economico. Un aereo moderno, in perfetta sicurezza, è un aereo che ha un costo di acquisto molto elevato...

Per quanto concerne le macchine e cioè gli aerei, il discorso è in parte tecnico, ma ancor più tecnico-economico. Un aereo moderno, in perfetta sicurezza, è un aereo che ha un costo di acquisto molto elevato...

Per quanto concerne le macchine e cioè gli aerei, il discorso è in parte tecnico, ma ancor più tecnico-economico. Un aereo moderno, in perfetta sicurezza, è un aereo che ha un costo di acquisto molto elevato...

Non vale più la legge cristiana ma la legge del profitto

È da tempo che assistiamo sgomenti e scandalizzati alla distruzione sistematica d'enormi quantità di raccolti. Si è incominciato dapprima con le barbabietole da zucchero, mentre ipocritamente la televisione invitava le famiglie e i bambini a consumare lo zucchero per le sue abbondanti qualità energetiche.

Non vale più la legge cristiana, ma la legge del profitto. Vorrei invitare i nostri parlamentari a farsi promotori di una legge la quale stabilisca che in caso di forte maggiore l'offerta del prodotto del mercato sia distribuito a spese dello Stato a favore di ospedali, o meglio ancora di asili e di centri di cura di tipo e a malapena si possono gustare dei frutti.

LUIGI MILANI (Pesceara)

Grande capitale e vera democrazia: due concetti antitetici

Negli USA il commercio delle armi da fuoco è completamente libero. In questi bravi, razzisti, gangsters e delinquenti di ogni specie compresi, possono acquistare fucili e pistole senza alcuna corrispondenza. Ne consegue che negli USA si uccide per un nonnulla: infatti 6.500 persone muoiono ogni anno per causa di arma da fuoco. Il possesso di privati e circa 800 mila sono morte dall'inizio del secolo. La prima cifra rappresenta non il caso le frange cattoliche dissidenti, nella DC e fuori, sentono sempre più drammaticamente come cosa che si sta a perdere un'anti-umano, questa tragica, progressiva schiavizzazione dell'uomo.

Ma l'indice che la schiavizzazione dell'uomo in Italia non sia disperata, che egli abbia cioè tanta energia contestativa in corpo da far scoppiare la ribellione, è tenuto in luce il 19 maggio una forza tradizionalmente tesa a far prendere coscienza, quella del Partito socialista, era stata costituita dall'antimperialismo e da esso disastrosemente evitata: ma gli uomini, gli occhi dei quali furono aperti anche con il contributo di quella forza, hanno saputo severamente ammonire. E' dunque chiaro che anche dopo questa esperienza, il partito nelle grinfie della conservazione, l'Influsso liberatore dell'uomo proprio di un partito che si autoproclama al socialismo ha continuato ad operare anche contro la «fonte originaria» momentaneamente sviata.

Questo aspetto del panorama umano italiano, insieme con la «tensione alle origini» di schiere sempre più nitide di cristiani, con il dialogo tra essi ed i comunisti, con l'avviato processo di unità sindacale e con l'adesione di strati sempre più vasti di giovani di lavoratori ai programmi del PCI, ci dà la misura di come l'uomo sia vigile, ben deciso a non lasciar uccidere e nessuno la propria essenza.

ADRIANO CAIANI (Cornate d'Adda - Milano)

Chiede dei libri formativi per un circolo della FGCI

Coli che vi scrive è il segretario del Circolo della FGCI di Nocera Superiore (via S. Clemente, 10) di Nocera Superiore, un circolo che è sorto da poco tempo per merito di alcuni volenterosi giovani e che accoglie già trentina di iscritti di altrettanti aderenti. Ho detto aderenti perché questi giovani, pur simpatizzando per il partito, mancano di far approvare in Senato delle leggi per regolare con norme precise, restrittive, la vendita delle armi. I produttori delle armi, che sono circa 630 mila, per parte un freno agli assassini, particolarmente a quelli commessi da squallidi, si è più volte tentato di far approvare in Senato delle leggi per regolare con norme precise, restrittive, la vendita delle armi. I produttori delle armi, che sono circa 630 mila, per parte un freno agli assassini, particolarmente a quelli commessi da squallidi, si è più volte tentato di far approvare in Senato delle leggi per regolare con norme precise, restrittive, la vendita delle armi.

Arrivati al timbro del Ministero tutto s'incaglia

Scrivo a nome di un gruppo di circa 20 pensionati che, dopo molti anni di lavoro all'estero, precisamente in Argentina, hanno ottenuto da tempo di poter riscuotere la pensione in Italia. Per avere questo diritto, ogni 4 mesi questi pensionati devono spedire in Argentina un certificato di esistenza in vita. Questo documento, prima di essere spedito, deve essere legalizzato dal Sindaco del Comune di residenza, dalla Prefettura, dal Ministero degli Esteri, Ufficio Legalizzazioni, poi trasmesso al Consolato argentino di Genova.

Questa mia segnalazione si riferisce proprio alla carenza dell'ufficio ministeriale, il quale, 40 giorni dopo che detti certificati sono stati spediti, ancora non li ha ritornati al mittente.

Faccio notare che fino allo scorso anno la prassi era diversa, cioè non occorreva la legalizzazione del documento degli Esteri, e tutto si risolveva in una quindicina di giorni.

Il sottoscritto non si meraviglia per la lentezza e la burocrazia di certi uffici, ma è mortificato quando si viene a sapere che le conseguenze sono proprio dei vecchi lavoratori, che mezzo secolo fa hanno dato il loro contributo alla patria e trovano un lavoro all'estero perché in Italia questo diritto era loro negato, e nell'Italia di oggi debbono aspettare anche per farsi mettere un timbro.

Nei frattempo, i pensionati di Porto Recanati attendono i certificati e questa volta ricorrono la pensione con alcuni mesi di ritardo. GIOVANNI MORDINI (Porto Recanati - Macerata)